



La maturità di un leader

Ci sono alcuni punti chiave di questo impianto che ne fanno un riferimento per chiunque aspiri al massimo in tema di car hi-fi. Dal progetto, solido e collaudato, ai componenti, il top dell'attuale produzione Audison. Dall'esecuzione, allo stato dell'arte, alla messa a punto, frutto di un lungo affinamento. Per un risultato da... leader!

di Rocco Patriarca

È vero. Ogni impianto ha margini di miglioramento. Così come ogni combinazione di componenti può essere migliorata. Ma partendo da un progetto solido e procedendo in miglioramenti successivi, avvalendosi di esperienza, nuove tecnologie, nuovi prodotti e nuove lavorazioni, sempre più performanti, sempre più complici, si possono raggiungere risultati straordinariamente fuori dal comune.

L'impianto che cresce

È la storia della Opel Insignia di Alessandro Tomassini, titolare della TMT Interiors a Macerata. Il suo lavoro di installatore è già stato protagonista su queste pagine. Stavolta però è diverso. La Insignia è la sua auto. Personale. La vettura che sta coccolando da tempo e su cui ha raggiunto i migliori risultati poi condivisi con i frequentatori del suo centro. È una vettura di qualche anno fa, nata per muoversi su e giù per l'Italia ma anche per ospitare un sistema top, puntualmente realizzato dopo un anno di vita dell'auto. Un sistema che ha permesso ad Alessandro di fare qualche esperienza approfondita, che ha consentito di evolvere componenti e filosofie nel corso degli anni alla ricerca di prestazioni sempre più spinte fino a decidere di ag-

giornare gli interni e il sistema OEM di serie all'ultima versione e per questo dover cambiare la centralina BCM, ovvero il cuore dell'elettronica di bordo, ma anche il quadro strumenti, il climatizzatore ed infine la centralina motore. Una sfida portata a termine solo recentemente grazie a tanta passione e alla volontà di ottenere il meglio anche dall'elettronica di bordo. Come per la sorgente di serie, tutto l'impianto hi-fi della Insignia è evoluto nel tempo ed ha visto il miglioramento progressivo di ognuna delle parti fondamentali di cui è costituito. Dal progetto alle strutture che ospitano gli altoparlanti, dai cablaggi alle insonorizzazioni, fino ai componenti, oggi il top della produzione di un riferimento assoluto del mercato mondiale quale Audison, tutto ha visto almeno uno step di upgrade. E, naturalmente, ad ogni step è stato determinante il contributo di lunghe sedute di taratura e messa a punto, di affinamento delle prestazioni sonore con strumenti sempre più evoluti e con brani sempre più diversi.

Un progetto solido

Alessandro ha realizzato la prima versione di questo impianto, non dissimile dall'attuale, ormai diversi anni fa. Lo schema di base però non è cambiato. Si



Il nuovissimo midrange Audison Thesis TH 3.0 Il Voce, all'esordio sul mercato, ha trovato posto sul montante accanto al tweeter TH 1.5 Il Violino. Il midrange è dotato di un opportuno volume di caricamento mimetizzato nella struttura.



La sorgente di serie ed il cruscotto della Opel Insignia sono stati evoluti all'ultima versione per sfruttare al meglio le dotazioni della sorgente di serie attuale, alla quale vengono affiancate il più prestante bit Play HD e il lettore DVD Alpine, entrambi connessi in digitale.

tratta di un classico tre vie più sub, multiplificato, con processore digitale. I componenti per la gamma media e alta sono integrati nel montante. Il woofer è nella parte bassa della portiera. Il subwoofer è articolato in due volumi chiusi e separati, ognuno da 25 litri, in una struttura a bagagliaio. Sin dall'origi-



Un'inquadratura diversa del montante fa comprendere meglio la geometria dell'installazione del gruppo medio-alti.



Tutto l'abitacolo è stato ottimizzato per ottenere il miglior risultato, il sistema a tre vie è integrato perfettamente a bordo, il cruscotto è intatto e l'eleganza della realizzazione è semplicemente da primato.

ne il sistema ha ospitato altoparlanti Audison Thesis, dei quali oggi viene impiegata l'ultimissima versione. Il tweeter è il TH 1.5 Il Violino, ultima incarnazione del prestigioso componente della linea Thesis di riferimento che insieme al woofer TH 6.5 Il Sax, installato in portiera, ha ricevuto il premio EISA nel 2018-2019 per i migliori componenti high-end. Novità assoluta, invece, il midrange TH 3.0 Il Voce, all'esordio sul mercato e installato in anteprima in questa realizzazione. La realizzazione del montante è stata recentemente ottimizzata per permettere l'inserimento del nuovo midrange, soprattutto per attualizzarne le finiture. Evoluta, anche se non recentemente, l'insonorizzazione completa su tutti i lamierati e particolarmente curata nella portiera.

Elettroniche ed amplificatori sono integrati in quella che è divenuta ormai una configurazione classica in casa Audison. È nota come Full DA e prevede il percorso digitale del segnale dalle sorgenti fino al circuito di conversione interno agli amplificatori, senza possibilità di interferenze o di disturbi. Un solo cavo multipolare va dal processore al primo dei finali che a sua volta rilancia al successivo per un percorso minimo nel cablaggio e nell'ingombro in auto.

Per minimizzare percorsi e cablaggi, anche questo un risultato raggiunto per evoluzioni successive, tutte le elettroniche sono state installate nel bagagliaio. I finali impiegati sono tre, anch'essi della linea Thesis, tutti dotati di interfaccia digitale per accogliere il segnale HD proveniente dal processore. Un TH quattro pilota tweeter e midrange a montante. Un TH due i woofer in portiera, un TH uno entrambi i subwoofer, in parallelo. L'alimentazione agli amplificatori finali è garantita da una batteria supplementare, realizzata tramite due potenti batterie da 6 volt al gel connesse tra loro per offrire la giusta tensione e fisicamente di-

sposte in modo da ottimizzare gli spazi. Anch'esse sono nel bagagliaio ed anche per le alimentazioni sono stati minimizzati i cablaggi.

Il vero cuore del sistema è, naturalmente, il nuovissimo processore bit one HD Virtuoso, ormai dichiarato oggetto del desiderio per molti appassionati, configurato per impiegare al meglio le sue enormi capacità di calcolo: è stata selezionata la modalità di impiego dei filtri FIR per minimizzare ogni possibilità di rotazione di fase, sfruttando al massimo la configurazione a 7 canali, con il subwoofer in mono.

Il sistema è stato oggetto di approfondite e ripetute sedute di messa a punto, alcune delle quali realizzate in collaborazione con gli esperti della casa madre, il cui head quarter è poco distante dal centro di installazione.

Le sorgenti

Sorgente principe e protagonista del sistema Full Da è naturalmente il bit Play HD, una delle pochissime sorgenti con uscita digitale HD dedicate al mondo



Il DRC del sistema, che controlla processore e player HD, è stato integrato nel vano posacenere ed è protetto da uno sportellino.

dell'auto. Proprio per impiegare questa sorgente è stato rinnovato il sistema di serie. Il bit Play HD sfrutta il monitor di bordo e pilota il processore ma non è l'unica sorgente presente. C'è anche un lettore DVD Alpine, un DVD Changer DHA-S690, anch'esso dotato di uscita digitale sfruttabile grazie al secondo ingresso ottico del Virtuoso. Per funzionare, il DVD Changer ha bisogno del controller VPE-B222, anch'esso presente in auto. La sorgente di serie, a questo punto, è connessa in analogico all'ingresso master del processore attraverso l'adattatore di livello Connection SLI 2. Ciò consente di utilizzare la particolarità offerta dal Virtuoso di poter sfruttare la messa a punto del sistema indipendentemente dalla sorgente potendo riequilibrare e riallineare il segnale uscente da essa indipendentemente dal settaggio dell'impianto.

Un amplificatore LRx 4.5 è inoltre presente, pilotato dalla sorgente di serie, per dare supporto ad un sistema di altoparlanti posteriori, coassiali Audison AV 6.5, ed un canale centrale, utili per riportare i segnali di servizio della vettura.

Ascoltando la Dream Car

C'è del timore reverenziale ad entrare ancora ed in silenzio all'interno di quest'auto. L'impianto è stato acceso ed i finali sono caldi. Le sorgenti sono pronte per offrire le loro prestazioni. Non è certamente il mio primo impianto "importante" e di esperienza d'ascolto ce n'è tanta ma nonostante tutto, ritrovarsi al cospetto di un impianto con componenti di massimo li-



La portiera anteriore della Insigna è stata adattata per ospitare il woofer Audison TH 6.5 II Sax. Anche in questo caso l'eleganza della realizzazione e delle finiture è esemplare.

vello (non di alto o altissimo, qui parliamo di "massimo" livello) non è una cosa di tutti i giorni. Tweeter e midrange TH sono proprio davanti a me, aspettano di esibirsi, come un pianista che, seduto, sistemato il seggiolino, l'abito e la mente, tende le mani e raccoglie tutta la sua esperienza prima di affrontare la tastiera.

Un pensiero rapido corre alla storia. I componenti Thesis sono l'estremo alto della rinnovata gamma di altoparlanti Audison, completata con l'esordio del midrange qui in anteprima. Come esperti professori d'orchestra attendono di essere diretti dal "giovane" direttore Virtuoso, qui al mas-

simo delle sue potenzialità, con 7 canali in funzione con filtri FIR attivati.

Voglio tornare ad ascoltare musica, facendo attenzione ai brani che scelgo. Non casuali e non "audiophile", per cominciare. Come "Disperato erotico stomp" di Lucio Dalla. L'antitesi di un brano per test. Ma siamo proprio sicuri? La voce di Dalla viene resa con un dettaglio mai ascoltato sinora. I movimenti della lingua, delle labbra sono perfettamente chiari. C'è un realismo che sorprende ed esalta l'animo dell'ascoltatore nella sua voce. Reale, vera, sporca, poeticamente struggente. Il piano elettrico è dietro, sotto. L'ukulele è a destra. L'entrata del basso è estremamente naturale. Controllata, precisa, profonda, con una batteria che offre una ritmica discreta ed il rullante preciso ma contenuto. Sono i fiati a stupire, nella loro famosissima frase. Sono perfettamente distinti, si affiancano al resto degli strumenti, di qua e di là, perfettamente funzionali al brano ma allo stesso tempo incredibilmente a fuoco rispetto alla posizione degli altri. Dettaglio, tanto, sotto tutti i punti di vista. A tutte le frequenze. Voglio un confronto con il "bassone" anni '80 di Lucio Dalla e lo cerco nell'ultima incisione AudioRecords, questa sì "audiophile", un WAV 96/24. "Oltre il cielo di Buenos Aires" è il titolo del disco, il brano è "Oblivion", la splendida pagina di musica di Astor Piazzolla, che viene qui introdotta dal contrabbasso suonato con l'archetto. È davvero straordinario come l'articolazione delle componenti del suono sia visibile in ogni suo particolare. Lo strumento è sul cruscotto, sulla destra, dove dovrebbe essere, ma non negli altoparlanti. Tutta l'estensione (qui, in un punto particolare, sono raggiunti i 33 Hz) è espressa in funzione del sentimento del brano che prende subito l'anima dell'ascoltatore. Toto, Pink Floyd, Paul Simon. E poi ancora... Cerco una batteria, un basso, una vo-



Il bagagliaio ospita elettroniche e subwoofer. I tre finali principali sono installati nel doppiofondo in cui sono presenti anche il processore, il bit Play HD e le due batterie da 6 volt. Anche il subwoofer, dai volumi separati per ognuno dei driver Audison TH 10 Basso, è integrato nella struttura.



Tutta la zona dedicata alle elettroniche è aerata tramite ventole. Una "finestra" mostra il "cuore" dell'impianto, il processore Audison bit one HD Virtuoso.



Il finale per i canali centrali e posteriori, l'elettronica di controllo ed il DVD Changer Alpine sono installati sotto la cappelliera.

ce. Non penso più ad ascoltare l'impianto. Sono immerso nella musica. Il basso profondo è perfettamente integrato nel resto della gamma, la sua posizione è anteriore e senza alcuna discontinuità nel seguire in scale ascendenti o profondamente discendenti. Articolato, preciso, smorzato e perfettamente energico, con un controllo estremo su attacco e decadimento. Non solo basso elettrico o contrabbasso ma anche suoni di sintesi o esecuzioni orchestrali, dalle più "evanescenti" alle più energiche. È estremamente prestante dal punto di vista dell'energia a disposizione. No. Non parlo solo dell'energia "sismica" di una doppia cassa ma della capacità di proiettare la potenza, la straordinaria sensazione del vigore, della prestantza, della possanza di un insieme di strumenti che concorrono alla creazione di una sensazione unica. Esempi? Orchestre, pianoforti ma anche... i Nirvana, "Come as you are". Basso e batteria iniziali stravolgono, il riff di chitarra conferma e la voce è straordinaria

nella sua interazione con il tutto. Stabile, dettagliato per quanto lo possa essere questo brano, incredibilmente energico, come i Nirvana sanno essere. E preciso, nonostante l'insieme di suoni che lo contraddistinguono. Si empatizza sempre più con questo impianto. Sta dando quello che c'è nella musica. Senza alcun limite. Che dire di questo ascolto? Semplicemente magnifico. Una vettura matura, evoluta con componentistica straordinaria e con una messa a punto da manuale. Una vettura che offre un ascolto al top, con una sua estrema personalità. Ovviamente non parlo di ascolto perfetto, né di riferimento perché i gusti possono essere diversi, ma di una grandiosa interpretazione del concetto di riproduzione di musica in auto, dove la qualità è al centro dell'impianto, con una straordinaria cifra nel dettaglio e chiarezza della riproduzione messa a disposizione dell'interpretazione della musica. Ancora una volta gli altoparlanti Thesis si dimostrano essere un inestimabile pre-

zioso alleato di chi sa il fatto suo nella messa a punto del sistema, in questo caso giunto a livelli davvero straordinari.

Conclusioni

Sì, certo, la vettura è matura sotto tutti i punti di vista. Curatissima da quello dell'installazione, del controllo delle emissioni, dell'insonorizzazione e degli interfacciamenti tra i componenti, minimizzando i percorsi di cavi, sfruttando tutta la potenzialità del digitale, l'esperienza di chi l'ha messa a punto, nella complessità di questa attività. Ma, alla fine, sentire al centro del cruscotto la voce tremante e strafottente di Lucio Dalla (nell'incisione originale non remastered) che si esibisce in uno dei suoi straordinari cavalli di battaglia senza filtri, nella pienezza e nell'imperfezione di un'interpretazione "di cuore", sinceramente è un'esperienza che dovrebbero fare in molti. ■

Lo specialista

TMT Interiors è una realtà che riunisce le diverse attività di cui si occupa la famiglia di Alessandro Tomassini ed i suoi collaboratori, una realtà che nasce nel settore delle tappezzerie, per casa e per auto, ed estende il suo interesse al mondo del car audio, offrendo non solo il rinnovamento e la personalizzazione degli interni, ma anche la personalizzazione dell'impianto audio e di



numerose altre attività proprie di un centro di installazione. L'attività offre inoltre interessanti opportunità di collaborazione con altre aziende della zona, spaziando nei campi più disparati, dall'acustica alla moda, dall'elettronica all'allestimento di interni ed esterni, dalla sonorizzazione di ambienti e negozi alla produzione di pannelli insonorizzanti dalla composizione personalizzata per aziende...

Insomma, un'attività poliedrica, con alla base una straordinaria capacità di unire imprenditorialità, capacità manageriale, alta manualità artigianale e passione per la musica.

Rocco Patriarca

La scheda tecnica

Auto:
Opel Insigna CDTI - 2000 cc, 160cv - Sport Cosmo 2009

COMPONENTI:
Sorgenti
Sorgente di serie Opel
Audison bit Play HD
Alpine DHA-S690 DVD Player
Alpine TUE-T200 DVB TV Tuner
Alpine VPE-222 Controller

Processore
Audison bit one Virtuoso

Amplificatori
Audison TH uno, Audison TH due, Audison TH quattro, Audison LRx 4.5

Altoparlanti
Audison TH 1.5 II Violino, Audison TH 3.0 II Voce, Audison TH 6.5 II Sax, Audison TH 10 Basso, Audison AV X6.5

Impianto installato da:
TMT Interiors
C.da S. Maria in Selva 55/A - 62010 Treio (MC)
Tel./fax 0733 561185 - info@tmtinteriors.it
www.tmtinteriors.it